



# “IL CONFRONTO”

-Periodico di informazione, politica,  
costume e vita solopachese-

a cura del:

**Centro Studi “Salvo D’Acquisto” onlus  
-Circolo di Solopaca-**



Indirizzo:

-Via Procusi 63  
Solopaca –Bn-

Recapiti:

e-mail:  
[cesdsolopaca@gmail.com](mailto:cesdsolopaca@gmail.com)  
[contact@achilleabbamondi.it](mailto:contact@achilleabbamondi.it)

Anno IX - Numero 40 - gennaio 2021

dalla pagina FB di **Alessandro Tanzillo**-1 gennaio 2021-

## UN ANNO MAI COSI' ATTESO

Immaginarci nel 2021 quasi ci spaventa, perché da mesi ormai stiamo affidando all'anno nuovo tutte le cose che sono andate male nell'anno vecchio e sono state tante.

Usanza abituale augurarsi il Buon Anno, si dirà, ma il rituale augurio, oggi, all'inizio di questo nuovo anno si giustifica veramente. Ma è anche l'occasione per riflettere assieme e per raccontare quello che in tanti abbiamo sentito chiusi in casa, in situazioni difficili e dolorose, soli con noi stessi, senza quei rapporti sociali ed umani ai quali siamo abituati e che sono tanto importanti.

E' giusto fare una considerazione: attenzione, tutti quanti noi siamo davvero in presenza di una crisi sociale senza precedenti nella nostra storia, e non solo per quello che sta comportando il Coronavirus.

Una crisi molto grande e molto grave in tutto il mondo, ma soprattutto nel nostro paese.

Una crisi tanto pesante da non avere confronti con il passato, della quale ci accorgiamo anche visivamente dall'impoverimento della nostra comunità e del nostro paese. Lo vediamo tutti i giorni per le strade deserte, per i negozi chiusi, per la tristezza dei volti delle persone, dei giovani, dell'anziano che s'incontrano in questi mesi per strade deserte. C'è tutta una umanità sofferente che noi dobbiamo avere la sensibilità di vedere e capire in questo periodo di “emergenza”.

Ma noi a Solopaca, non siamo soltanto di fronte a un'emergenza sanitaria ed una crisi sociale, cioè a un fatto temporaneo che poi, in un tempo più o meno breve, facilmente potremo superare.

Noi siamo di fronte a problemi enormi, che cambiano la nostra vita ed in nostro futuro, il nostro modo di muoverci e di relazionarci. E tutto questo ci accompagnerà a lungo.

Siamo di fronte a nodi con i quali dovremo saper fare i conti per anni e anni e dovremo saper fare bene per poterli scioglierli.

Dovremo saper fare i conti assai meglio di come non si è fatto in questi anni.

Si dovrà imparare a combattere il lassismo, il “non si può fare”; quella malattia del “non si può fare” che è una grave malattia meridionale e di questo nostro paese, secondo la quale le cose vanno così da sempre perché questa è la nostra natura, noi siamo fatti così e quindi non si può fare nulla per cambiare. E invece sappiamo e speriamo di non essere fatti così e che le cose possano cambiare; noi possiamo e dobbiamo combattere e cambiare le cose.

Dipende da ognuno di noi, da tutti e dipende dal fatto di sapere stare insieme: insieme per ricostruire questo paese. La parola più importante, per l'anno 2021, sia “insieme”.

Dobbiamo stare insieme per affrontare la crisi. Dobbiamo stare insieme per ricostruire, riprogettare il nostro paese, sapendo l'enormità della sfida.

Un paese con sempre più anziani, con una crisi della natalità, del commercio, del lavoro e della speranza. Sono enormi problemi che abbiamo davanti nel presente e nel prossimo futuro. Abbiamo bisogno di attenzione molto concreta ai temi della vita quotidiana e di una visione del futuro. Abbiamo dunque bisogno nel paese anche di grande impegno. Questi sono tempi straordinari e c'è bisogno della serietà di ognuno di noi tutti e della politica, perché è in gioco il destino del paese e dei nostri figli.

Dopo la lunga stagione della pandemia che ha devastato tutto, servirà una classe dirigente all'altezza dei problemi, che sappia seminare e ricostruire, perché il nuovo non sia soltanto qualcosa che segue il passato, ma sia anche buono. E' questo il mio augurio e la mia speranza per l'anno nuovo.

Buon anno a tutti.

**Sandro Tanzillo**

“LA PRESENTE PUBBLICAZIONE NON RAPPRESENTA UNA TESTATA GIORNALISTICA IN QUANTO VIENE PUBBLICATA SENZA ALCUNA PERIODICITA'. NON PUO' PERTANTO CONSIDERARSI UN PRODOTTO EDITORIALE AI SENSI DELLA LEGGE n. 62 del 7.03.2001.”

La presente copia è disponibile sul Web sul sito: [WWW.ACHILLEABBAMONDI.IT](http://WWW.ACHILLEABBAMONDI.IT) nella Sezione “IL CONFRONTO”  
oppure sulla pagina FB: “IL CONFRONTO”



Sono stato incerto sino a qualche minuto fa. Scrivo, non scrivo, ogni parola potrebbe apparire scontata.

Poi ho deciso di esserci anch'io su questa piazza virtuale a parlare di noi, a cercare di tracciare un bilancio di un anno difficile, complicato in cui tutto è stato messo in discussione, la salute, la famiglia, gli affetti, la scuola, il lavoro, la giustizia, l'economia, la vita di ogni giorno, quella che eravamo abituati a vivere, salutandoci, abbracciandoci, toccandoci, confrontandoci in un susseguirsi di abitudini ormai consolidate nel tempo.

Non è stato facile, ma soprattutto nella prima fase siamo stati bravi. Ci aiutava la speranza che tutto sarebbe finito, che sarebbero venuti giorni migliori, che i nostri sacrifici sarebbero stati premiati. Era il nostro atteggiamento ad aiutarci. Era il nostro comportamento ad alimentare la speranza di vincere la partita, una partita in cui era in gioco la sopravvivenza di un mondo - il nostro - che avevamo immaginato come invincibile e che, invece, improvvisamente un virus sconosciuto era riuscito a mettere in discussione.

Del resto quante altre volte eravamo rimasti a guardare da spettatori disinteressati altre situazioni complicate che avevano colpito angoli del pianeta meno fortunati. Erano fatti che non ci riguardavano, i problemi ed i morti erano degli altri.

Questa volta no. Questa volta il Corona Virus (Sì con la maiuscola) è stato democratico. Non ha risparmiato nessuno e ci ha coinvolto in una lotta fatta di tante cose, ma soprattutto della consapevolezza che questa volta nessuno si sarebbe salvato da solo.

E infatti da marzo a giugno è stato tutto un susseguirsi di balconi aperti alla condivisione, all'aiuto reciproco, alla voglia di essere insieme nel rispetto delle regole, senza forzature.

Ma non avevamo fatto i conti con la nuova ondata, frutto di comportamenti al di fuori e al di sopra di ogni restrizione e frutto di una concezione della libertà in cui non c'è stato rispetto della libertà degli altri, ma solo la celebrazione della propria libertà.

Ed è stata la seconda ondata di una pandemia che non ha guardato in faccia a nessuno e ha continuato a colpire tutti senza distinzioni di sorta. E all'improvviso è come se ci fossimo incattiviti, mettendo in discussione anche il lavoro di medici ed infermieri, pronti a sacrificare la propria vita pur di salvare quella degli altri.

Il tutto aggravato da regole poco chiare adottate da un governo in confusione e non capace di decidere se privilegiare la salute o l'economia, preferendo rimandare al dopo quello che invece andava deciso da subito e non dopo estenuanti trattative fra autorità centrali e locali e dopo compromessi fra diverse opinioni di una maggioranza indecisa su tutto. Se poi a ciò si aggiunge l'uso della pandemia, come espediente di lotta politica, da parte di una opposizione più attenta ai prossimi possibili risultati elettorali che non al bene del Paese, allora il quadro è completo e ci porta a dubitare che nulla sarà come prima.

Anzi, forse è il caso di sperare che tutto possa essere diverso da prima, perché è giusto che la Scuola ritorni ad essere un bene primario in un Paese che ha bisogno di formare ed educare una generazione che chiede solo di esprimere il suo meglio nel Paese che le ha dato i natali; che la Sanità torni ad essere una Sanità in cui sia assicurata la tutela di tutti senza dover ricorrere alla Sanità privata, sempre che ce ne sia la disponibilità economica da parte di chi ne ha bisogno; che sia assicurata la parità di genere senza distinzioni di genere e di sesso; che finalmente si possa vivere in un Paese pronto a prevenire e non a subire le emergenze che continueranno ad esserci sempre, perché fanno parte della vita come ci insegna la Storia.

Da domani inizia un nuovo anno e il mio augurio è che si possa ritrovare quella condivisione e quella comunità di intenti che forse è in grado di sconfiggere questo nemico viscido e invisibile che ancora oggi affolla le nostre terapie intensive e riempie i nostri cimiteri.

Ascoltiamo stasera il discorso al Paese del nostro Presidente della Repubblica e cerchiamo di ritrovarci intorno alle sue parole da sempre improntate alla collaborazione di tutti per la rinascita di un Paese, speranzoso come non mai in un domani in cui le aule scolastiche siano di nuovo piene di piccoli e di giovani ansiosi di apprendere; in cui i cinema ed i teatri siano ancora una volta luoghi di sogni e di cultura; in cui i musei siano di nuovo luogo di ritrovo per persone assetate di bellezza; in cui la vita sia un palcoscenico in cui ciascuno possa recitare il suo ruolo senza restrizioni di sorta e in cui torni a funzionare quell'ascensore sociale che ha così profondamente operato nel nostro paese sino al secolo scorso.

Sarò un vecchio sognatore, ma io mi auguro che l'anno a venire possa essere quello della rinascita.

Vuol dire che dopo "La virtù della memoria" sarò stato contagiato dalla "Virtù della speranza", fermo restando, ovviamente, "Il vizio del cinema". Buon 2021 a tutti.

**Clemente Ferri**

## **L'APPALTO DELLA 'TELESINA' AD UN CONSORZIO ROMANO-VICENTINO**

E' la notizia del giorno. E finalmente è una buona notizia. L'Anas ha aggiudicato oggi l'appalto integrato per la progettazione esecutiva dei lavori di ammodernamento a quattro corsie della strada statale 372 "Telesina". Progettazione ed esecuzione dei lavori, dunque, sono affidati congiuntamente, possibilità re-introdotta nel 2019 dallo 'Sblocca Cantieri'. Nella nota ufficiale inviata dall'Anas, ovviamente, manca ancora il nome del vincitore della gara. Non poteva essere altrimenti considerato che sono ora in corso le procedure di verifica dei requisiti. Qualcosa, però, da Roma pure è filtrato. Dieci erano le offerte "ammesse". Il criterio di aggiudicazione premiava l'offerta economicamente più vantaggiosa ovvero quella che presentava il miglior rapporto qualità/prezzo. A spuntarla, l'utilizzo del condizionale è d'obbligo visto l'istruttoria da completare, sarebbe stato un consorzio di imprese formato dalla romana **De Sanctis Costruzioni** e dal gruppo vicentino **Icm**, l'ex Impresa Costruzioni Maltauro. Parliamo di due società 'storiche', attive sin dagli anni venti e trenta del secolo scorso e con grande esperienza nel campo dell'ingegneria infrastrutturale. Della 'squadra', poi, dovrebbe far parte anche una impresa campana, con sede nel **Salernitano**. A loro, salvo sorprese, il compito di completare la progettazione dell'opera e poi - con il benestare dell'Anas, stazione appaltante - avviare l'attesissimo cantiere. Come noto, l'appalto riguarda il primo lotto dell'opera e comprende il tratto che va da Benevento a San Salvatore Telesino. Un percorso di circa 24 km che attraverserà anche i territori comunali di **Castelvenere, Teleso Terme, Paupisi, Solopaca, Vitulano. Ponte e Torrecuso**. Saranno raddoppiate le corsie di marcia che diventeranno due, da 3,75 metri ciascuna, con banchine laterali in destra da 1,75 metri ed in sinistra da 0,50 metri e spartitraffico da 2,50 metri per una larghezza complessiva di 22 metri.

## **CASO PANTERA, SVELATO IL MISTERO DAI CARABINIERI FORESTALI**

[www.labtv.net](http://www.labtv.net)-30 Dicembre 2020 di Maresa Calzone

Tutto ha inizio lo scorso maggio, quando nelle campagne di Pesco Sannita viene avvistata una pantera, o almeno così pare. Appostamenti, spiegamento di uomini della Forestale, ricerche, alimentano il mistero. La pantera si sposta, muove i suoi passi tra Sannio e Irpinia seminando panico e suspense. Vengono rinvenute carcasse di animali, tra cui anche un piccolo cane. A distanza di 7 mesi la verità, i carabinieri di Benevento nel corso della conferenza stampa di fine anno sciogliono i dubbi: non si tratta di una pantera, ma di un canide. A parlare il Colonnello Gennaro Curto, Comandante dei Carabinieri Forestali di Benevento "L'esito delle analisi del DNA rinvenuto sulle carcasse, esclude l'ipotesi che ad uccidere alcuni animali sia stato un felino, i risultati dell'acido desossiribonucleico si riferiscono ad un canide, forse un grosso lupo".

### **NOTA A MARGINE DELLA REDAZIONE**

**CANIDI**- Famiglia di Mammiferi Carnivori di medie dimensioni; testa allungata, rinario spazioso e umido, orecchio triangolare ed eretto, coda di media lunghezza, rivestita di peli. Sono digiti-gradi, con 5 dita agli arti anteriori e 4 ai posteriori, provviste di unghie forti non retrattili. Hanno sensi molto sviluppati, particolarmente l'olfatto e l'udito, e grande resistenza fisica. Vivono solitari, a coppie o gregari; hanno abitudini notturne, crepuscolari o diurne. Si cibano di prede vive, carogne e vegetali. Partoriscono da 4 a 9 piccoli, dopo la gestazione che dura 53-64 giorni. La famiglia dei canidi è composta da 34 specie che si differenziano tra di loro per fenotipo e per dimensioni. Le differenze sono il frutto di lunghi processi evolutivi e sono state dettate dalla necessità di adattarsi ad ambienti diversi. La famiglia può essere suddivisa in 3 gruppi principali:

Canidi simili al **lupo**; Canidi simili alla **volpe**; Altri **canidi** -

## **NON ERA UNA PANTERA MA UN CANIDE: RAGAZZI, CHE DELUSIONE**

da: [www.ottopagine.it](http://www.ottopagine.it) - 30 dicembre 2020 di Enzo Spiezia

Mi è crollato un mito. Dopo aver seguito con ansia, per mesi e mesi, i percorsi disegnati dai resoconti sulla famigerata pantera avvistata a destra e manca nel Sannio, le parole del Comandante della Forestale, Gennaro Curto, mi hanno gettato nello sconforto. "**Non era una pantera ma un canide**", ha detto questa mattina nel corso della conferenza stampa convocata dal Comandante Provinciale dei Carabinieri, Col. Germano Passafiume.

No, non è possibile, mi sono detto. Dopo aver pubblicato avvisi ed allarmi social sulla presenza di un felino che tutti o quasi giuravano di aver visto, ma che nessuno aveva fotografato, si tratta di un'autentica doccia fredda.

E adesso chi lo spiega a chi giurava di aver saputo dal fratello della cognata, a sua volta informata dalla parrucchiera, che una pantera si aggirava, famelica, nelle nostre campagne?

Come faremo a convincere tutti, ma proprio tutti, che lo stesso fenomeno si era verificato anche una decina di anni fa?

Anche allora era stata addirittura identificata la provenienza dell'animale, scappato - si disse con autorevolezza - dallo zoo privato di un camorrista che la teneva reclusa.

E, soprattutto, come riusciremo ad ammettere, guardandoci allo specchio, che anche in questa occasione abbiamo fatto cavalcare la nostra fantasia e cercato di allontanare le paure, proiettandole su quell'ombra lunga e nera che non esiste?

Non era una pantera, ma un canide: che delusione, ragazzi.

## Del Vecchio, medico sannita negli Usa: «Vaccino, la mia esperienza nel video»

**LA STORIA**  
**Vincenzo De Rosa**

«Quando mi sono reso conto che c'erano tanti amici che avevano paura del vaccino ho deciso di fare del video per documentare la mia esperienza e in tanti mi stanno dicendo che questa mia testimonianza li sta rassicurando». Giovanni Del Vecchio, 45 anni, originario di Solopaca, giovedì è stato tra i primi a Filadelfia, negli Stati Uniti, a sottoporsi al vaccino della Pfizer. Negli Usa, dove vive da 16 anni, Del Vecchio svolge la funzione di medico di base dopo il tirocinio alla Temple University della città della Pennsylvania. Ed è stato proprio il lavoro che svolge a dargli la possibilità di ricevere il vaccino dall'Health Department di Filadelfia. Sia durante che dopo la somministrazione della prima dose, Del Vecchio ha voluto documentare la sua esperienza con alcuni video, provando così a raccontare come il suo corpo stava reagendo alla somministrazione. In attesa poi della seconda dose alla quale il medico di base sannita dovrà sottoporsi a gennaio. «Nella prima mezz'ora dopo il vaccino non ho avuto nessun effetto collaterale - racconta - né segni di reazioni allergiche di alcun tipo e neanche il dolore al braccio che questo vaccino ha come principale effetto collaterale». Una situazione rimasta uguale anche nel corso della prima notte dopo la somministrazione se non per il dolore al braccio dove era stato iniettata la dose.

**IL RACCONTO**  
«Il mattino dopo sono tornato a

**IL RACCONTO Del Vecchio**

lavorare in clinica - spiega il medico di base - senza aver registrato nessun sintomo costituzionale vale a dire febbre, stanchezza e dolore muscolare. Ho solo iniziato a percepire un dolore al braccio sinistro nella notte, non un dolore insopportabile, direi paragonabile a quello dell'antitetanica. Dolore che si faceva sentire solo quando muovevo il braccio di scatto. Quindi a meno di 24 ore, ancora nessun sintomo». «Il dolore al braccio sinistro - racconta poi Giovanni Del Vecchio - è passato dopo aver preso dell'ipubrofene. Durante il pomeriggio successivo al vaccino mi sono sentito stanco e diaforetico, mi sentivo sudare, un po' accaldato come se avessi la febbre

anche se in realtà la temperatura era poco più di 36. Ma questa condizione non è durata più di cinque, dieci minuti. Passate le prime 24 ore dalla somministrazione mi sentivo al 100%. Mi reputo abbastanza fortunato a non aver avuto nessun effetto particolare dal vaccino. Anzi, posso dire di aver avuto più problemi quest'anno con il vaccino per l'influenza. Mi sento un po', almeno fino a questo momento, come la prova vivente che il vaccino sia senza rischio. C'è anche da dire però che secondo molti è la seconda dose del vaccino, alla quale io dovrò sottopormi a gennaio, che dà più fastidio e porta sintomi influenzali». Un'opportunità quella di poter ricevere il vaccino che Del Vecchio è contento di aver colto, tanto da considerarsi un privilegiato. Il medico di base di Filadelfia è convinto che chiunque ne abbia la possibilità debba farlo quanto prima. «Mi sento emozionato a far parte di un gruppo privilegiato di persone che hanno potuto usufruire di questo miracolo della biologia», spiega. E poi aggiunge: «Io non sono una cavia, ci sono altre persone coraggiosissime che si sono offerte per le fasi 2 e 3 del vaccino, e che sono andate incontro a una situazione sconosciuta. Io invece so, tutti sappiamo oggi, perché lo dicono i fatti, che il vaccino è sicuro ed efficace e quindi penso che chi ha l'opportunità di farlo lo debba fare. È la scienza l'unica che dovrebbe poter decidere se un medicinale funziona o non funziona. A molti che dall'Italia me lo hanno chiesto, ho confermato che il vaccino che arriverà da loro è lo stesso al quale mi sono sottoposto».

**IL CAMICE BIANCO DI SOLOPACA: «UN MIRACOLO DELLA BIOLOGIA, NON HO AVUTO EFFETTI COLLATERALI»**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



05 gennaio 2021 -  
dalla pagina FB di:



**Angela Iannotti**

57 m • 🧑

Posso evitare qualsiasi  
assembramento  
tranne che nei miei pensieri.  
Ci sono talmente tante cose lì  
dentro.  
Draghi, foreste di dubbi, giardini di  
teorie,  
stormi di curiosità, schiere di  
entusiasmi,  
confusioni di te.

(VocediVento)



**A.S.D. MATESE LEGEN D SANNITI**

SONO **APERTE**  
le **ISCRIZIONI**

per il **TESSERAMENTO 2021**

Contattaci per ulteriori informazioni



Pronti per un 2021 ricco di tanti appuntamenti con il circuito <https://www.mtbse.bike> e con una nota di attenzione al 19/09/2021 con l'evento di casa "unico nel suo genere".

Previsti due percorsi: uno easy ed uno extreme, più l'evento sociale che avrà come tema la lotta contro la violenza sulle donne.

<https://www.facebook.com/matese.sanniti>

## «Matese Legend» si rimette in sella: da marzo il tour di South Experience

Gianluca Brignola

La Matese Legend apre alla «South Experience» per dare vita alla prima comunità di ciclomotoristi dell'Italia meridionale. Un'iniziativa lanciata già dallo scorso anno costretta poi a subire inevitabili cambi di programma a causa delle restrizioni dettate dall'emergenza sanitaria. Obiettivo soltanto rimandato, dunque, con gli eventi posticipati di 12 mesi. «Vogliamo realizzare un grande momento di aggregazione e condivisione - ha spiegato Alfonso Cassella della Matese Legend Sanniti - per un movimento, quello del cicloturismo, che può rappresenta-

re un'enorme risorsa per tutto l'areale e il suo patrimonio naturalistico». Saranno coinvolte 13 associazioni per 12 Comuni, 8 Province e 5 diverse Regioni. Un calendario di 12 eventi che partirà il 12 marzo da Torre del Greco per proseguire poi il 2 maggio a Cernigola, il 16 maggio a Pignataro Maggiore, il 30 maggio a San Bartolomeo in Galdò, a giugno, il 2 e il 27, con le corse, rispettivamente, di Priverno e Nemoli, il 18 luglio sul Gargano in Puglia, il 5 settembre con la Spoleto Norcia, il 19 ottobre a Caserta e chiudere poi il programma il 12 dicembre a Vigliano. Nel mezzo, il tradizionale rendez vous del 19 settembre nel-

la cittadina termale promossa e organizzato, come da tradizione, dalla Matese Legend. Nel 2019, per la terza edizione, sono stati oltre 500 i ciclomotoristi allo start di viale Europa, suddivisi nelle differenti categorie oltre, ovviamente, al corteo colorato che ha seguito le hand bike. Una vera e propria passeggiata ecologica, non competitiva, aperta alla partecipazione di tutti, disegnata su un itinerario suggestivo tra storia e cultura, paesaggio e natura, per un percorso che ha attraversato i principali luoghi di interesse dell'areale. La Torre Normanna, il parco termale, il torrente Grassano con un momento di particolare rilevanza sociale che

ha consentito di devolvere l'intero ricavato delle iscrizioni all'associazione «Il mio mondo esiste». L'edizione 2021 sarà invece dedicata alla lotta contro la violenza di genere e al sostegno all'associazione casertana «Noi voci di donne». Un percorso che come da tradizione attraverserà le principali

**PER L'EDIZIONE 2021 IL TEMA È LA LOTTA ALLA VIOLENZA E IL SOSTEGNO ALL'ASSOCIAZIONE «NOI VOCI DI DONNE»**



I CICLOMOTORISTI patiti delle due ruote in crescita anche nel Sannio

attrazioni del comprensorio telusino e non solo allo scopo di valorizzarne anche lo splendido contesto paesaggistico e naturalistico. «Vogliamo dare forza al popolo della bici, della mountain bike, che in questo comprensorio, ormai già da qualche anno, sta dimostrando tutta la sua importanza - poi proseguito Cassella - i numeri parlano chiaro così come la partecipazione di pubblico e ci-

cloamotoristi. Tutto questo ci spinge a migliorare la nostra proposta in un momento storico certamente non facile per i ben noti problemi. Abbiamo unito le forze con altre 13 associazioni, condiviso progetti, sogni ed ambizioni in un rapporto di reciproca collaborazione. Ci aspettiamo una grande risposta e siamo certi che arriverà».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**202 MTB**  
CALENDARIO SOUTH EXPERIENCE



- **28 MARZO**  
TEAM LOVE RACE MOUNTAIN BIKE TOUR  
TORRE DEL GRECO, CAMPANIA
- **02 MAGGIO**  
ASD BIKE 3  
CERNIGOLA, FROSINONE
- **16 MAGGIO**  
MONTE MAGGIORE BIKERS  
PIGNATARO MAGGIORE, CAMPANIA
- **30 MAGGIO**  
ASD BIKEFORTITORE  
POMARCIANO TERRENO IN GALDO, CAMPANIA
- **02 GIUGNO**  
ASD PISOLLO BIKE  
PRIVERNO, LACIPIO
- **27 GIUGNO**  
ASD SIRINO BIKE  
NEMOLI, BASILICATA
- **18 LUGLIO**  
ASD MTB PUGLIA  
GARGANO, PUGLIA
- **05 SETTEMBRE**  
ASD LA SPOLETONORCIA  
SPOLETO, UMBRIA
- **19 SETTEMBRE**  
ASD MATESE LEGEN D SANNITI  
VALLE TELESINA, CAMPANIA
- **10 OTTOBRE**  
TEAM BIKE MADDALONI  
MADDALONI, CAMPANIA
- **24 OTTOBRE**  
ASD SCIARMIATI OFF ROAD  
CASERTA, CAMPANIA
- **12 DICEMBRE**  
CARBONATI BIKERS TEAM BIKES VIGLIANO  
VIGLIANO, MOLISE

**13 ASSOCIAZIONI**  
**12 COMUNI**  
**8 PROVINCE**  
**5 REGIONI**

**LA RIVOLUZIONE INIZIA ADESSO**  
la prima community MTB del Sud Italia

WWW.MTBSE.BIKE | MTB South Experience

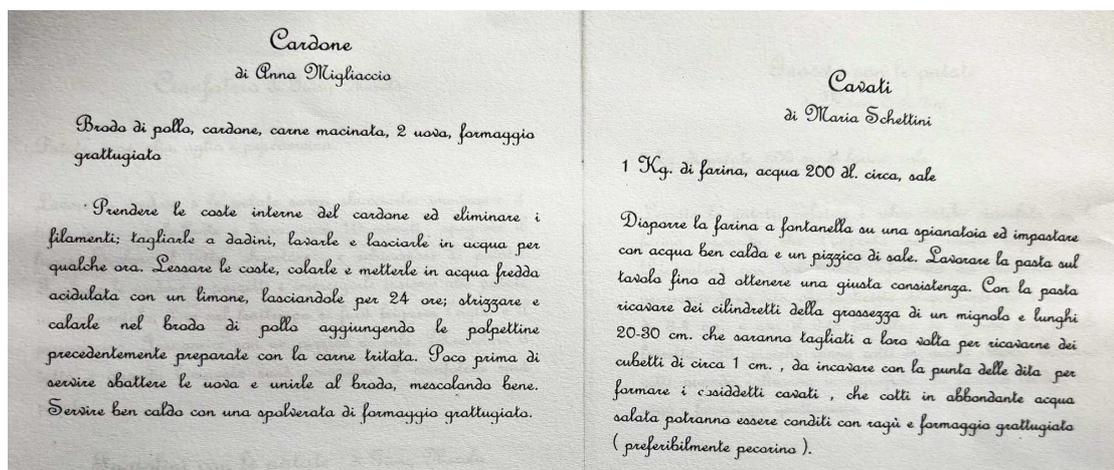


**(INIZIATA CON IL NR.39 DI DICEMBRE 2020) RIPORTANDO RICETTE  
TIPICHE "SOLOPACHESI" CON LA FINALITA' DI VALORIZZARE  
E TRAMANDARE LA NOSTRA ENO-GASTRONOMIA.  
TRARREMO SPUNTO PER LE RICETTE DALLA PUBBLICAZIONE EDITA  
NELL'ANNO 1999 DALLA LOCALE SEDE DELL'ARCI-UIISP DAL TITOLO:  
"RICETTE TRADIZIONALI DELLA NOSTRA TERRA"**

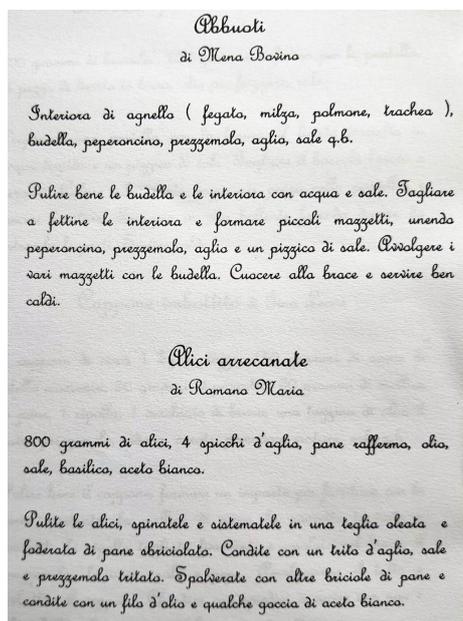


Si suggerisce di raccogliere e/o salvare le ricette, pubblicate periodicamente secondo l'ordine alfabetico utilizzato nella pubblicazione. Tuttavia, per coloro che avessero esigenza di recuperare una particolare ricetta (tra le circa 100 contenute nella pubblicazione) è possibile consultare e/o scaricare la pubblicazione completa sul sito: [WWW.ACHILLEABBAMONDI.IT](http://WWW.ACHILLEABBAMONDI.IT) nella Sezione **IL CONFRONTO** al seguente Link: [http://www.achilleabbamondi.it/immagini/varie/cesd/ilconfronto/inserimenti\\_confronto/RICETTE\\_TRADIZIONALI DELLA NOSTRA TERRA- Arci Uisp Solopaca 1999-.pdf](http://www.achilleabbamondi.it/immagini/varie/cesd/ilconfronto/inserimenti_confronto/RICETTE_TRADIZIONALI DELLA NOSTRA TERRA- Arci Uisp Solopaca 1999-.pdf)

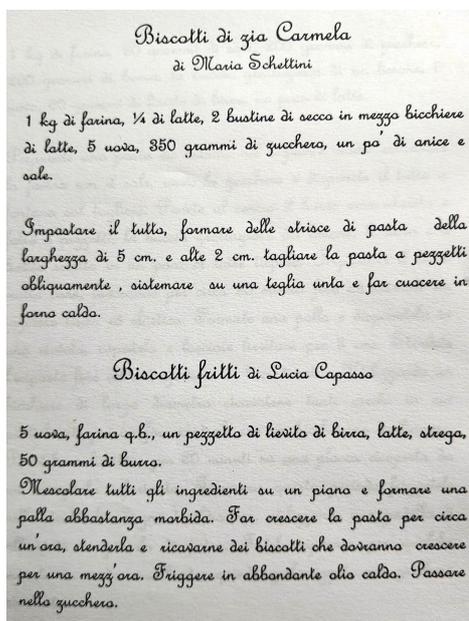
**PRIMI PIATTI**



**SECONDI PIATTI O RUSTICI**



**DOLCI**



In linea con questa iniziativa de **IL CONFRONTO** ed in piena collaborazione con il **Gruppo FB "SOLOPACHESI NEL MONDO"**, si segnala anche l'iniziativa, iniziata da Gennaio 2021, da parte di **Rosaria VEGLIANTE** che sta mostrando dal vivo, attraverso dei video sul predetto Gruppo FB, la preparazione delle "tipiche ricette Solopachesi" che possono essere seguite al Link che segue: <https://www.facebook.com/groups/Solopachesi/permalink/10159153908999579/>





I SOLOPACHESI SALUTANO E ABBRACCIANO **ROLANDO**,  
L'AMICO DI TUTTI-

LA REDAZIONE DEL "IL CONFRONTO"

ESPRIME IL SINCERO CORDOGLIO AI FAMILIARI - 08 gennaio 2021



Mentre questa edizione del IL CONFRONTO è in fase di chiusura, la comunità Solopachese, attonita e sgomenta ha appreso della prematura scomparsa, in quel di Monza (ove si era recato per poter condividere assieme ai figli, la gioia di diventare, a giorni, Nonno) del nostro caro amico **Rolando Mezza**.

Solopaca perde un uomo buono, mite, sempre con quel suo sorriso sornione. Una persona che, ci risulta, quasi nessuno abbia mai visto arrabbiato, neanche quando aveva ragione di esserlo, nel dover gestire la variegata gioventù solopachese nel suo Bar, sul Corso principale del paese, per ben 37 anni, fino al 2014. Rolando, proprio per essere il titolare del principale Bar del paese è stato veramente amato da tutti i Solopachesi. Il Bar, in un piccolo centro come Solopaca, da sempre ed almeno fino a qualche tempo fa, è stato il "salotto pubblico" di ogni famiglia. Le ore felici di svago, gioco e socializzazione della gioventù solopachese, almeno per alcune generazioni, sono trascorse tra le mura amiche del Bar di Rolando (e del fratello Fonzino) sotto gli occhi, sempre attenti e benevoli dei suoi gestori. Non è un caso infatti, che, dopo la prematura scomparsa del mai dimenticato Fonzino e della successiva chiusura del Bar, è stato creato un Gruppo FB, attivo tra gli ormai "ex giovani" solopachesi, denominato "*Noi che siamo cresciuti nel Bar di Fonzino .. (e di Rolando)*".. In quanto tali, Rolando e Fonzino sono stati per noi solopachesi figure più che amiche, erano come dei familiari acquisiti. Ed oggi, che abbiamo tristemente appreso la dipartita di Rolando, tutti noi che lo abbiamo conosciuto ed amato, abbiamo la sensazione di aver perso non solo un amico ma una figura familiare. Se questa è la sensazione di noi amici, figuriamoci quanto dolorosa sia stata la scomparsa di Rolando per i suoi familiari.

Lui che, come attestato (a nome dei più stretti congiunti) dall'amata nipote Ida è stato un "*punto fermo intorno al quale girava tutta la famiglia... una persona presente, disponibile e generosa*" (cit.)

Ma ai congiunti e familiari, affranti dal dolore, come è stato scritto sui numerosi post di cordoglio espressi dalla comunità Solopachese (dei quali, di seguito, si riporta qualche estratto) ci sentiamo di attestare che il compianto Rolando:

.... "*è stato, per tutti noi un punto di riferimento. Insieme al mai dimenticato fratello Fonzino ha accompagnato ed allietato generazioni di Solopachesi. ... Con lui se ne va una parte, sicuramente quella più bella ed edificante, di Solopaca...*" (cit. Achille Abbamondi)

..... è stato da tutti sempre "*ammirato perché ha sempre unito e mai diviso*" ... (cit. Ernesto Leone)

...."*sei sempre stato amico di tutti... avevi sempre un sorriso... Ti ricorderemo sempre, come quando venivamo al Bar e ci accoglievi con la tua misurata allegria e compostezza*"... (cit. Carmela Picone)

Ed ancora, ci sentiamo di attestare che l'improvvisa mancanza di Rolando, che ha reso increduli e sgomenti i tanti amici, renderà il suo ricordo indelebile in chi lo ha conosciuto, apprezzato e, soprattutto, amato.

...."*E'una cosa santa amare ciò che la morte ha toccato e che ci ha portato via*" (cit. Sandro Tanzillo)

Ed allora, sicuri di interpretare il sentimento di tantissimi "ex giovani solopachesi",

**GRAZIE di tutto Rolando! Ci mancherai!**

**La Redazione de "Il Confronto"**

Post dal Gruppo FB "**Solopachesi nel Mondo**"-Carmela Picone Amministratore del Gruppo 08 e 09 gennaio 2021-

Un ultimo saluto, Rolando, a te che sei sempre stato amico di tutti, a te che avevi sempre un sorriso .

Ti ricorderemo sempre, come quando venivamo al Bar e ci accoglievi con la tua misurata allegria e compostezza. Riposa in pace, tutti i Solopachesi pregano per te.

^^^^^^^^^^

Toccanti le parole del figlio di Rolando e della nipote nell'ultimo saluto in chiesa di fianco al feretro.

Hanno fatto riflettere, hanno fatto piangere ma hanno fatto anche sperare.

Particolare il viaggio inverso che stanno facendo Rolando verso la luce del Paradiso e la sua nipotina verso la luce della vita.

Sono portavoce oggi di tutti i Solopachesi che non erano presenti in chiesa a causa della distanza e del distanziamento, siamo tutti vicini alla famiglia di Rolando, a quella grandissima e bella famiglia che ha saputo creare! Buon viaggio Rolando e un Felice Arrivo alla piccola Iole, la nonna ti abbraccerà al tuo arrivo con tutto l'amore moltiplicato per due.



Commento al Post di **Antonio Caruso** -

Da sx: **Elia Iannotti, Andrea Santonastaso**, dietro **Michele Caruso, Romualdo Mezza, Giuseppe Mercurio, Antonio Parlapiano, Guido D'Onofrio, Mario Abbamondi, Lorenzo Mauriello, Lazzaro Forgiione, Enrico Canelli**.

La Redazione de **IL CONFRONTO** si complimenta con l'Azienda "**Uliveti Castel San Martino**" per il prestigioso riconoscimento che sia un viatico per sempre maggiori successi. Con l'orgoglio di portare sempre più in alto i prodotti della nostra Solopaca, ai titolari ed allo staff dell'Azienda

"Ad maiora semper"

**Flos Olei 2021**

**Guida al mondo dell'extravergine**  
 Finalmente disponibile Flos Olei 2021 la prima Guida a respiro internazionale dedicata alle aziende di produzione olearia di tutto il mondo e ai loro oli extravergine di oliva selezionati, con criteri di assoluto rigore, da un panel di esperti assaggiatori coordinato da Marco Oreggia, editore del volume e curatore dello stesso insieme a Laura Marinelli. Realizzata direttamente in duplice lingua (italiano-inglese e italiano-cinese), la Guida presenta 54 paesi selezionati su 5 continenti. Italia e Spagna hanno inoltre una mappatura del comparto olivicolo su base regionale, corredata da informazioni storiche, culturali, di produzione, varietà tipiche e aree tutelate da denominazione. 884 pagine | 5 Continenti | 54 paesi-86 cartografie mondiali delle zone olivicole 500 produttori | 714 oli extravergine di oliva Note di degustazione | Abbinamenti gastronomici



**Uliveti Castel San Martino**  
 si trova presso **Solopaca**.

19 h • Solopaca • 📍

Very proud 🥳 siamo nella guida  
 Flos Olei 2021 🙌 grazie 🙏

@flos\_olei #olioextraverginedioliva  
 #extravirginoliveoil #olivenolje  
 #flosolei #evo #solopaca  
 #sanniofood



"IL CONFRONTO"  
 Anno IX -Numero 40- gennaio 2021

Edito dal Circolo del  
**CESD onlus di Solopaca**  
 Via Procius 63 - 82036 Solopaca (Bn)

Per la redazione di questo numero, hanno collaborato con atti e fonti documentali:

**Redazioni** de: "Il Confronto" - Il Mattino- Il Sannio- Ottopagine.it- Anteprema24.it- LabTv.net -Arci-Uisp Solopaca - Cened-Cenacolo Editore;

**Pagine FB:**

**Sandro Tanzillo - Solopachesi nel Mondo - Clemente Ferri - Angela Iannotti - Carmela Picone - Rosaria Vegliante - Ernesto Leon - SongSolopaca - ASD Matese Legend Sanniti - Uliveti Castel San Martino ;**

"Le collaborazioni a questo periodico sono a titolo gratuito, pertanto i collaboratori non percepiscono alcun compenso" Stampa:

**CICLOSTILATO IN PROPRIO**

"La presente pubblicazione non rappresenta una testata giornalistica in quanto viene pubblicata senza alcuna periodicità. Non può pertanto considerarsi un prodotto editoriale ai sensi della legge n. 62 del 7.03.2001."

La presente copia è disponibile sul Web sul sito :

**WWW.ACHILLEABBAMONDI.IT**  
 nella Sezione "IL CONFRONTO"  
 oppure  
 sulla **pagina FB: "IL CONFRONTO"**  
**Distribuzione gratuita**

